

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE
SICILIANA



COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana

Oggetto: P.O.C. – PA 33903 Belmonte Mezzagno - *“Interventi di mitigazione del rischio geomorfologico per il tratto di SP 37 che si sviluppa lungo la galleria artificiale danneggiata dalla caduta massi”*. Importo di € 6.850.000,00 - Codice Caronte SI_1_33903 - CUP D87H21008120001 – CIG A0449AA302

Approvazione contratto - Impegno e pagamento Progettazione esecutiva e Coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione –PRO-GEO PROGETTAZIONE GEOTECNICA.

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Visto** l'art. 10 del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni dalla legge 11/08/2014, n. 116 ed in particolare i commi 1 con il quale sono assegnate ai Presidenti della Regioni le funzioni di Commissari straordinari delegati contro il dissesto idrogeologico, 2-ter con il quale viene individuata la figura del Soggetto Attuatore, nonché 4, 5 e 6 recanti misure straordinarie per accelerare l'utilizzo delle risorse e l'esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visti** l'art. 7, comma 2 e l'art. 9, comma 2 del decreto legge 12/09/2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164, recanti norme di accelerazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico;
- Visto** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021, recante *“Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico”*, in attuazione dell'art. 10, comma 11, del decreto legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con modificazioni con legge 11 agosto 2014, n. 116;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 517 del 15/03/2024, con il quale il Presidente, nella qualità di Commissario di Governo per il Contrasto del Dissesto Idrogeologico, ha delegato – ex art. 10, della Legge 11 agosto 2014, n. 116 – all'arch. Salvatore Lizzio, le funzioni di Soggetto attuatore per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Vista** la legge n. 205 del 27/12/2017 *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020”* art. 1, comma 512 che prevede *“Le risorse destinate dai Patti per lo sviluppo stipulati con gli enti territoriali al finanziamento, mediante apposite delibere del CIPE, degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico e degli interventi infrastrutturali necessari a risolvere situazioni di pericolo connesse alla viabilità provinciale e comunale, ai collegamenti con le aree interne e ai presidi di protezione civile (cosiddette «vie di fuga») confluiscono direttamente nella contabilità speciale dei presidenti delle regioni in qualità di commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, che assicurano l'attuazione degli interventi con i compiti, le modalità e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116”*;

- Visto** il Regolamento (UE) 17 Dicembre 2013 n. 1303 recante disposizioni generali e comuni sul FESR, sul FSE e sul Fondo di coesione, sul FEOGA e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Vista** la Delibera CIPE n. 10 del 28/01/2015 *“Definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2014/2020 e relativo monitoraggio. Programmazione degli interventi Complementari di cui all’ art. 1 comma 242 della Legge 147/2013 previsti nell’ Accordo di partenariato 2014-2020”*;
- Vista** la Delibera CIPE n. 25 del 10/08/2016 recante *“Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020. Aree Tematiche nazionali e Obiettivi Strategici - ripartizione ai sensi dell’art. 1, comma 703, lettere b) e c) della legge n. 190/2014”*, con la quale viene disposta la ripartizione della dotazione finanziaria FSC 2014/2020 tra le diverse aree tematiche;
- Visto** l’accredito delle somme sulla contabilità speciale n. 5447 intestata al Commissario Straordinario Delegato e istituita c/o la Sezione 515/Palermo, finalizzato all’attuazione degli interventi contro il dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016 *“Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Assegnazione Risorse”*, con la quale è stato approvato il piano di investimenti per il rilancio del Mezzogiorno, per interventi da realizzarsi, insieme alle risorse comunitarie, nelle Regioni e nelle Città metropolitane del Mezzogiorno mediante appositi Accordi inter-istituzionali denominati *“Patti per il Sud”*;
- Vista** la Delibera CIPE n. 26 del 28 febbraio 2018 recante *“Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 - Piano per il Mezzogiorno - Ridefinizione del quadro finanziario e programmatico complessivo”*, con la quale è stato approvato il quadro finanziario aggiornato della ripartizione delle risorse FSC 2014-2020 tra le aree tematiche di interesse individuate dalla sopracitata Delibera n. 25/2016 ed esteso all’anno 2025 il limite temporale dell’articolazione finanziaria delle programmazioni del FSC 2014-2020, in luogo del precedente limite riferito all’anno 2023. Per le medesime programmazioni viene altresì stabilito al 31 dicembre 2021 il termine per l’assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti, in luogo del 31 dicembre 2019 già stabilito dalle precedenti delibere n. 25 e n. 26 del 2016, sopra citate;
- Vista** la Circolare n. 1 del 05/05/2017 del Ministro per la Coesione Territoriale e il Mezzogiorno recante *“Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020 - Adempimenti delibere CIPE n. 25 e 26 del 10 agosto 2016. Piani operativi/Piani stralcio e Patti per lo sviluppo. Governance, modifiche e riprogrammazioni di risorse, revoche, disposizioni finanziarie”*;
- Vista** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 301 del 10 settembre 2016 con la quale è stato approvato lo schema di *“Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana”*, unitamente ai prospetti allegato “A” e allegato “B” contenenti l’identificazione degli interventi prioritari, l’importo complessivo, le risorse finanziarie previste per la loro attuazione e gli obiettivi da conseguire entro il 2017;
- Visto** il *“Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana”* sottoscritto in data 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Siciliana finalizzato allo sviluppo, produttivo e occupazionale, alla sostenibilità ambientale e alla sicurezza del territorio;
- Viste** le Deliberazioni di Giunta Regionale n. 358/2016, n. 20/2017, n. 29/2017, n. 302/2017, n. 366/2017, n. 438/2017, n. 200/2018, n. 289/2018, n. 381/2018, n. 399/2018, n. 400/2018, n. 2/2019, n. 3/2019, n. 283/2019, n. 384/2019, n. 329/2020, n. 541/2020 e n. 13/2021 con le quali sono state apportate modifiche ed integrazioni alla sopracitata delibera n. 301/2016;
- Vista** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 411 del 13 dicembre 2016 con la quale sono state attribuite al Presidente della Regione - nella qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana *ex lege* 164/2014 – la competenza alla gestione, monitoraggio e controllo dei fondi previsti dal citato Patto per il Sud per l’attuazione degli interventi strategici contro il dissesto idrogeologico;

- Visto** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota dell'Assessore Regionale per il Territorio e l'Ambiente prot. n. 2669/gab del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale dell'Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo SI.GE.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell'art. 123, punto 7, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo nell'ambito *"Patto per il Sud, area tematica 'Ambiente', obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'"*;
- Visto** la Delibera di Giunta Regionale n. 198 del 18 maggio 2017, con la quale è stato approvato il documento *"Fondo Sviluppo e Coesione 2014 - 2020 - Patto per il Sud - Descrizione del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) Versione maggio 2017"*;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n. 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione Siciliana;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 16 del 3 gennaio 2019: *"Patto per il SUD – Regione Sicilia. Area Tematica 'Ambiente' obiettivo strategico 'Dissesto idrogeologico'. Aggiornamento del sistema SI.GE.CO."* che ha individuato il Commissario contro il Dissesto Idrogeologico della Regione Siciliana quale C.d.R. per l'attuazione degli interventi del Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana dell'area tematica ambiente, per il settore del dissesto idrogeologico;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 294 del 8 agosto 2019 con la quale è stato approvato il documento *"Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020. Patto per il SUD - Regione Siciliana - Sistema di controllo (SI.GE.CO). Versione giugno 2019"*;
- Vista** la Delibera della Giunta Regionale n. 66 del 2 febbraio 2023 avente per oggetto *"Piano Sviluppo e Coesione 2014/2020 (PSC). Ridistribuzione risorse per gli interventi ricompresi nel Patto per il Sud Regione Siciliana. Area Tematica 2 'Ambiente', Obiettivo Strategico 'Dissesto Idrogeologico'. Apprezzamento"*;
- Visto** il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 *"Norme in materia ambientale"* e ss.mm.ii.;
- Vista** la Direttiva 2007/60/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2007 relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni;
- Visto** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 *"Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture"* (G.U. n. 91 del 19 aprile 2016), e le relative disposizioni in via transitoria fino al 31/12/2023;
- Considerati** i tempi di attuazione previsti dalla delibera CIPE n. 26/2018;
- Visto** il parere del 15/04/2011 reso dal Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ha confermato che il Commissario Straordinario, organo dello Stato rientra tra le amministrazioni elencate nell'art. 2, comma 2, della Legge n. 109/94 e pertanto *"deve intendersi applicabile il D.Lgs. n. 163/2006 (ndr oggi D.Lgs. 36/2023) codice dei contratti pubblici relativi ai lavori, servizi e forniture in attuazione delle Direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e dal relativo Regolamento di attuazione e di esecuzione DPR 5 ottobre 2010 n. 207 agli appalti di lavori pubblici, relativi alle iniziative previste dell'Accordo di Programma del 30 marzo 2010, avente ad oggetto la programmazione ed il finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Siciliana"* e non anche la normativa Regionale;
- Visto** il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 *"Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici"*, pubblicato sulla G.U. n.

77 del 31 marzo 2023 – S.O. n. 12, che ha sostituito il D.Lgs. 50/2016 a meno delle relative disposizioni in via transitoria fino al 31/12/2023;

- Considerato** che il sopra citato parere del 15/04/2011 del Dipartimento della Protezione Civile è applicabile anche al Codice D.Lgs. 36/2023, che ha sostituito la precedente normativa sui LL.PP. di cui alla L. n. 109/1994 ed in ultimo il D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- Vista** la Legge 29 luglio 2021, n. 108, *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*, con la quale *“I commissari straordinari per le attività di contrasto e mitigazione del dissesto idrogeologico e gli interventi di difesa del suolo, comunque denominati, di seguito denominati: “commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico” o “commissari di Governo”, esercitano le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento.”*
- Vista** la Delibera CIPE 52/2017, registrata alla Corte dei Conti in data 08.11.2017 e pubblicata sulla G.U.R.I. il 22.11.2017, con cui è stato approvato il Programma di Azione e Coesione (Programma Operativo Complementare) 2014/2020, per un valore complessivo pari a €1.633.028.035,11;
- Vista** la Deliberazione n. 98 del 27.02.2018 con cui la Giunta regionale di Governo ha preso atto della suddetta Delibera CIPE n. 52/2017;
- Vista** la Deliberazione della Giunta regionale di Governo n. 104 del 06.03.2018 con cui sono state approvate le modifiche relative all’Asse 1, nonché quelle necessarie a dare attuazione all’Azione 1 dell’Asse 10 del POC 2014/2020;
- Vista** la Decisione n. C(2018)8989 del 18.12.2018 con cui la Commissione Europea ha approvato la rimodulazione finanziaria del PO FESR 2014/2020 con una riduzione lineare di ciascun Obiettivo Tematico (OT) nella misura percentuale del 6,25%, dovuta alla diminuzione del tasso di cofinanziamento nazionale dal 25% al 20%. Tale riduzione costituisce la quota di risorse nazionali che concorre al cofinanziamento del Programma Operativo e che incrementa le risorse destinate dalla Delibera CIPE n. 10/2015 al POC 2014/2020 per un importo complessivo pari a € 284.869.252,00;
- Vista** la Deliberazione n. 141 del 24/04/2019 con cui la Giunta regionale di Governo ha approvato la suddetta riprogrammazione finanziaria dei due Programmi. Pertanto, il POC 2014/2020 ha un valore complessivo pari a € 1.917.897.286,11;
- Vista** la Deliberazione della Giunta regionale di Governo n. 202 del 30/05/2019 con cui è stata approvata la proposta di modifica dell’Asse 2 relativa alla rimodulazione finanziaria delle risorse dell’Azione 2 per destinarle all’Azione 6;
- Vista** la Deliberazione n. 292 del 16/07/2021 con cui la Giunta regionale di Governo ha approvato la riprogrammazione finanziaria del *“Programma Operativo Complementare 2014/2020 della Regione Siciliana”* approvato con delibera CIPE n. 52 del 10/07/2017. In particolare, tra l’altro, è stato rideterminato lo stanziamento delle somme per interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, relativamente a fondi POC, Asse 2, per un importo pari ad € 100.301.996,00 a fronte degli € 40.000.000,00 già previsti;
- Vista** la Deliberazione n. 442 del 19/10/2021 con cui la Giunta regionale di Governo ha approvato la proposta di redistribuzione delle risorse per la programmazione degli interventi di mitigazione del dissesto idrogeologico nell’ambito del Programma Operativo Complementare, 2014/2020 della Regione Siciliana, approvato con delibera CIPE n. 52 del 10 luglio 2017, di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 292 del 16 luglio 2021, risultando le somme restanti pari ad un importo complessivo di € 16.815.182,77;
- Vista** la Deliberazione n. 214 del 20/04/2022 con cui la Giunta regionale di Governo ha approvato la proposta di redistribuzione delle risorse per la programmazione degli interventi di mitigazione del dissesto

idrogeologico nell'ambito del Programma Operativo Complementare, 2014/2020 della Regione Siciliana, approvato con delibera CIPE n. 52 del 10 luglio 2017, di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 292 del 16 luglio 2021, per un importo complessivo di € 16.357.748,04, e pertanto rideterminando lo stanziamento del predetto Programma Operativo ad un importo complessivo di € 427.434,73;

- Vista** la Deliberazione n. 424 del 26/10/2023 con cui la Giunta regionale di Governo ha approvato la proposta di redistribuzione delle risorse per la programmazione degli interventi di mitigazione del dissesto idrogeologico, nell'ambito del Programma Operativo Complementare 2014/2020 della Regione Siciliana approvato con delibera CIPE n. 52 del 10 luglio 2017, per un importo complessivo di € 61.430.138,37;
- Considerato** che il progetto identificato dal codice interno **PA 33903**, denominato *“Interventi di mitigazione del rischio geomorfologico per il tratto di SP 37 che si sviluppa lungo la galleria artificiale danneggiata dalla caduta massi”*. Importo di € 6.850.000,00 - Codice Caronte SI_1_33903, ricadente nel comune di Palermo, è tra quelli individuati nell'ambito del *“Programma Operativo Complementare 2014/2020 della Regione Siciliana”* di cui alla Delibera di Giunta n. 424 del 26/10/2023;
- Visto** il Decreto n. 1877 del 03.11.2023 con cui, nell'ambito dell'intervento in oggetto, l'Ing. Claudio Tascone, in atto in servizio presso la Città metropolitana di Palermo, già individuato con Determina Dirigenziale n. 2569 del 28.06.2022, è stato nominato quale Responsabile Unico del Procedimento;
- Visto** il Decreto n. 2112 del 12.12.2023 con cui, nell'ambito dell'intervento in oggetto, è stato finanziato l'importo complessivo di € 113.756,60 oltre oneri ed IVA (€ 144.334,37 comprensivo di oneri ed IVA), necessario per la spesa prevista per la progettazione esecutiva;
- Visto** il Decreto n. 2213 del 28.12.2023 con cui è stato autorizzato l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura relativi alla progettazione esecutiva e coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione (PE e CSP) ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D. Lgs n. 36/2023, alla PRO-GEO PROGETTAZIONE GEOTECNICA, iscritta nell'elenco dei professionisti tecnici e società accreditati dell'ufficio del Commissario di Governo;
- Vista** la nota prot. n. 16607/UC del 28.12.2023 con cui è stata affidata l'esecuzione dei servizi di ingegneria e architettura relativi alla progettazione esecutiva e coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione (PE e CSP) alla PRO-GEO PROGETTAZIONE GEOTECNICA, per un importo pari a € 68.253,96 oltre oneri e IVA;
- Vista** la nota prot. n. 193/UC del 5 gennaio 2024 con cui la PRO-GEO PROGETTAZIONE GEOTECNICA ha accettato l'incarico di cui alla nota prot. n. 16607/UC del 28.12.2023 sopra citata, allegando la documentazione richiesta;
- Vista** la nota prot. n. 1202/UC del 29.01.2024 con la quale lo Scrivente Ufficio ha invitato il Rup e la PRO-GEO PROGETTAZIONE GEOTECNICA, ognuno per quanto di competenza, ad avviare in via d'urgenza i servizi di cui trattasi;
- Visto** il Verbale prot. n. 0016238 del 28.02.2024, redatto in data 26.02.2024 e inviato tramite pec in pari data, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 2533, con cui il RUP ha comunicato l'avvio della fase relativa alla progettazione esecutiva e coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione (PE e CSP) dell'intervento in oggetto, indicando le relative motivazioni specifiche d'urgenza e indifferibilità;
- Visto** il contratto per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura relativi alla progettazione esecutiva e coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione (PE e CSP), sottoscritto in Palermo in data 6 marzo 2024, rep. n. 1115/2024, tra il Soggetto Attuatore e l'operatore economico PRO-GEO PROGETTAZIONE GEOTECNICA, registrato in pari data presso l'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Palermo 2, al n. 7537 - serie 1T;
- Vista** la pec del 19.03.2024, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 3450, con cui l'Ing. Fabio Cafiso, legale rappresentante della PRO-GEO PROGETTAZIONE GEOTECNICA ha trasmesso il Progetto Esecutivo corredato di tutti gli elaborati tecnico-amministrativi dell'intervento in oggetto;

- Considerato** che l'art. 4 del contratto di cui sopra stabilisce che il termine previsto per la consegna del progetto esecutivo comprensivo del piano di sicurezza e coordinamento è pari a giorni 30 decorrenti dal verbale di consegna dei servizi di cui trattasi e che, pertanto, l'operatore economico PRO-GEO PROGETTAZIONE GEOTECNICA ha rispettato il termine contrattuale previsto;
- Visto** il Rapporto finale di Verifica del progetto esecutivo, ai sensi dell'art. 42, comma 3, e Sezione IV dell'Allegato I.7 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, reso dal Gruppo di Verifica in data 27.05.2024 in contraddittorio con il progettista;
- Visto** il Verbale di Validazione del progetto esecutivo, ai sensi dell'art. 42, comma 4, e Sezione IV dell'Allegato I.7 del D.Lgs 31 marzo 2023, n. 36, reso dal RUP in data 21.06.2024;
- Visto** il Decreto Commissariale n. 996 del 28 giugno 2024 con il quale, nell'ambito dell'intervento in oggetto, è stato approvato, in linea amministrativa, il progetto esecutivo con il relativo quadro economico, finanziando l'importo complessivo di € 8.330.665,63, atteso che con Decreto n. 2112/2023 è stato disposto il finanziamento della somma di € 144.334,37 comprensivo di oneri ed IVA;
- Vista** la nota, inviata tramite pec dell'undici luglio 2024, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 8623, con la quale il RUP ha proposto la liquidazione dell'importo di € 68.253,96 oltre oneri ed IVA alla PRO-GEO PROGETTAZIONE GEOTECNICA quale compenso spettante per l'espletamento del servizio di progettazione esecutiva e coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione;
- Vista** la **fattura elettronica n. FATTPA 23_24 del 03.07.2024**, acquisita agli atti in data 19.07.2024 con prot. n. 8872, emessa dalla PRO-GEO PROGETTAZIONE GEOTECNICA, quale compenso spettante per l'espletamento del servizio di progettazione esecutiva e coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione alla stessa, pari a **€ 68.253,96 oltre oneri ed IVA**;
- Vista** la certificazione di regolarità contributiva della PRO-GEO PROG. GEOTECNICA, rilasciata dall'Inarcassa in data 27.05.2024 con prot. n. 0791670, acquisita agli atti in data 28.05.2024 con prot. n. 6617, nella quale è specificato che *“anche gli associati ingegneri e/o architetti titolari delle quote risultano in regola con i versamenti contributivi per quanto accertato alla data odierna in relazione alle comunicazioni annuali inviate.”*;
- Visto** il Documento Unico di Regolarità contributiva della PRO-GEO PROG. GEOTECNICA rilasciato dalle Autorità competenti in data 15.04.2024 – INPS_40607080, acquisito agli atti in data 18.04.2024 con prot. n. 4949;
- Vista** la dichiarazione resa dalla PRO-GEO PROG. GEOTECNICA in data 03.01.2024 ai sensi dell'art. 3 della legge 13/08/2010 n. 136, “Normativa in materia di tracciabilità dei flussi finanziari”, trasmessa con pec del 05.01.2024, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 193;
- Vista** la polizza professionale n. GK23B0201B349QALB, trasmessa con pec del 23.05.2024, acquisita agli atti in pari data con prot. n. 6449, rilasciata dalla Lloyd's Insurance company, relativa alla copertura Rischi professionali, stipulata dalla PRO-GEO PROG. GEOTECNICA, avente validità sino al 2 febbraio 2025;
- Vista** la richiesta effettuata al Ministero Economia e Finanze in data primo agosto 2024 ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. 602/73, così come modificato dall'art. 1 comma 986/989 della legge n. 205/2017, e dalla quale si evince che l'operatore economico PRO-GEO PROGETTAZIONE GEOTECNICA risulta non inadempiente;
- Considerato** l'art. 17-ter del DPR n. 633/1972 il quale dispone che *“per le cessioni di beni e per le prestazioni di servizi effettuate nei confronti dello Stato, degli organi dello Stato ancorché dotati di personalità giuridica, degli enti pubblici territoriali e dei consorzi tra essi costituiti ai sensi dell'articolo 31 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e successive modificazioni, per i quali i suddetti cessionari o committenti non sono debitori d'imposta ai sensi delle disposizioni in materia di imposta sul valore aggiunto, l'imposta è in ogni caso versata dai medesimi secondo modalità e termini fissati con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze”*;

- Ritenuto** di dover procedere all'approvazione del contratto per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura relativi alla progettazione esecutiva e al coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione (PE e CSP), sottoscritto in Palermo in data 6 marzo 2024, rep. n. 1115/2024, tra il Soggetto Attuatore e l'operatore economico PRO-GEO PROGETTAZIONE GEOTECNICA;
- Ritenuto** di dover procedere all'impegno e al pagamento dell'importo complessivo di € 86.600,63 oneri ed IVA inclusi, relativo alla fattura elettronica n. FATTPA 23_24 del 03.07.2024, emessa dalla PRO-GEO PROGETTAZIONE GEOTECNICA, quale compenso spettante per l'espletamento del servizio di progettazione esecutiva e coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione;

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità generale dello Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20, comma 4, del D.L. 29/11/2008, n. 185, come richiamato dall'art. 17 del D.L. 30/12/2009, n. 195, nonché del D.L. 24/06/2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11/08/2014, n. 116 e di quanto previsto dall'art. 9, comma 2, lettera a) del D.L. 12/09/2014, n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11/11/2014, n. 164.

DECRETA

- Articolo 1** Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Atto.
- Articolo 2** **Di approvare**, nell'ambito dell'intervento individuato con il codice **PA 33903 Belmonte Mezzagno - "Interventi di mitigazione del rischio geomorfologico per il tratto di SP 37 che si sviluppa lungo la galleria artificiale danneggiata dalla caduta massi"**. - Codice Caronte SI_1_33903, **il contratto per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura relativi alla progettazione esecutiva e al coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione (PE e CSP)**, sottoscritto in Palermo in data 6 marzo 2024, rep. n. 1115/2024, tra il Soggetto Attuatore e l'operatore economico PRO-GEO PROGETTAZIONE GEOTECNICA, registrato in pari data presso l'Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale di Palermo 2, al n. 7537 - serie 1T;
- Articolo 3** **Di disporre**, nell'ambito dell'intervento individuato in oggetto, **l'impegno dell'importo complessivo di € 86.600,63, a valere sulle somme finanziate con il Decreto n. 2112 del 12.12.2023.**
- Articolo 4** **Di disporre il pagamento dell'importo di € 72.949,84** (settanduemilanovecentoquarantanove/84), di cui € 2.730,16 per oneri previdenziali e € 15.616,51 per IVA, relativo alla fattura n. FATTPA 23_24 del 03.07.2024 (SDI 12469437434), emessa dalla **PRO-GEO PROGETTAZIONE GEOTECNICA** (C.F./P.IVA 04275740829), quale compenso per l'espletamento del servizio di progettazione esecutiva e coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione, da liquidare alla stessa con mandato diretto sul conto corrente bancario indicato nella dichiarazione ex lege 136/2010, allegata al presente decreto.
- Articolo 5** **Di disporre il versamento** della ritenuta d'acconto relativa alla somma indicata al precedente art. 2, per un importo pari ad € 13.650,79 (tredicimilaseicentocinquanta/79) a favore della Regione Siciliana, mediante emissione di un ordinativo di pagamento in conto sospeso, intestato al **Capo della Tesoreria Provinciale di Palermo** – C.F. 00997670583 – da estinguersi, entro il 16 del mese successivo al pagamento del compenso, mediante delega modello F-24 EP.
- Articolo 6** Di provvedere al pagamento della somma complessiva di € 86.600,63 di cui ai superiori articoli, a valere sulle somme impegnate all'articolo 3 del presente decreto, mediante emissione dei relativi ordinativi di pagamento tratti sulla contabilità speciale n. 5447 appositamente istituita presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, Sezione di Palermo, intestata al Commissario Straordinario Delegato per l'attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Sicilia.

Articolo 7 Di pubblicare il presente decreto sul sito istituzionale dell'amministrazione, ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs n. 33/2013, e trasmetterlo al Responsabile Unico del Procedimento, al Sett. Cont., all'Ufficio monitoraggio, al settore tecnico dell'Ufficio del Commissario di Governo per il seguito di competenza.

Il Responsabile dell'Area Amministrativa

(Arnone)
Flora Francesca Arnone

Il Soggetto Attuatore

(Arch. Salvatore Lizzio)